

Domenico Bisio

OPERE TEATRALI

INEDITTE

WHATSAPP

Scenetta — Lingua italiana

Durata: 15' (Epoca attuale)

Personaggi

DANIELA *STUDENTESSA*
ANTONELLA *STUDENTESSA*

Trama

Daniela, studentessa liceale, è perdutamente innamorata del più bello della classe.

Antonella, sua compagna di banco, ha un cugino incantevolmente affascinante.

Daniela li vuole entrambi per sé.

Ma quando, attraverso i messaggi wordzapp di Antonella, pregusta un incontro ravvicinato con i due splendidi ragazzi, scopre la relazione gay tra loro...

COM'È PICCOLO

Rielaborazione e Adattamento di: **MACL'È CIT**

Scenetta — Lingua italiana

Durata: 15'

Personaggi:

IL PAESANO
LO STRANIERO
IL CITTADINO

TRAMA

Tre anonimi personaggi entrano contemporaneamente in un vespasiano. La discussione, da amichevole, diventa nervosa certe allusioni ricadono su uno dei tre.

In effetti, di cose minute al mondo ce ne sono tante, ma quando si parla di piccolo in un vespasiano... i riferimenti... sono chiarissimi.

O no?

REGGIPETTI E REGGIPANCIA

Rielaborazione della scenetta: **REGGIPETTI E RESAPANSA**

Scenetta — Lingua italiana

Durata: 20' (Epoca dei fatti: attuale)

Personaggi:

GUALTIERO *FOCOSO AMANTE*
VICHINGA *AMANTE DEL FOCOSO AMANTE*

TRAMA

Un esilarante eroticissimo... incontro d'amore tra due focosi amanti si trasforma in una cocente delusione.

IL MESTIERE

Prima rielaborazione e adattamento di: *L'AMSTÉ*

Scenetta — Lingua italiana

Durata: 20' (Epoca dei fatti: attuale)

Personaggi:

VERBENIA *DONNA VIRTUOSA*
CELORIA *PROSTITUTA*

TRAMA

Qual è il mestiere che più fa felici gli uomini più fa guadagnare denaro alle donne?
È l'argomento di conversazione che due signore intrattengono mentre aspettano... di diventare famose.

IL MESTIERE

(Seconda rielaborazione e adattamento di: *L'AMSTÉ*)

Scenetta — Lingua italiana

Durata: 25' (Epoca dei fatti: attuale)

Personaggi:

VERBENIA *DONNA VIRTUOSA*
CELORIA *PROSTITUTA*

TRAMA

Qual è il mestiere che più fa felici gli uomini più fa guadagnare denaro alle donne?

È l'argomento di conversazione che due signore intrattengono mentre aspettano... di diventare famose.

DIRITTO ALLA LUNA

Rielaborazione e adattamento di: **LA LUNA DI TRAVERSO**

Commedia in 2 atti — Lingua italiana

Durata: 90' (Epoca dei fatti: attuale)

Personaggi:

ANTONI

SESI

CHARLIE

PIERRE

PASQUA

DOROTEA ALL'OCCORRENZA DOROTEO

TEODORA ALL'OCCORRENZA TEODORA

INVENTORE PAZZO

MOGLIE

FRATELLO

FIGLIA/FIGLIO DI ANTONI E SESI

SERVETTA DI CASA ANTONI

INQUILINA/O DEL PIANO DI SOPRA

INQUILINA/O DEL PIANO DI SOPRA

TRAMA

Le strampalate invenzioni di Antoni sono il pretesto, da parte degli altri componenti della famiglia, di simpatiche derisioni nei suoi confronti.

Ma la sua ultima creazione, quella che ha tenuto segreta per tutto lo spettacolo, quella no!

La sua incredibile ideazione sarà la fonte per sensibilizzare i potenti della Terra sull'atrocità della pena di morte.

DIogene E LA PROSTITUTA

Rappresentazione teatrale in 1 atto — Lingua italiana

Durata: 75' (Epoca dei fatti: attuale)

Personaggi:

DIOGENE

LA PROSTITUTA

LE DUE VOCI NARRANTI

I TRE FILOSOFI

TRAMA

Diogene, il filosofo che camminava per le strade tenendo accesa la lanterna anche di giorno, esce dalla sua botte ed invece di incontrare, alla lucente fiamma, l'uomo, incontra una prostituta.

Attraverso i dialoghi tra i due scopriamo la vita e il pensiero di un filosofo che a scuola non si studia per i suoi comportamenti da *cane pazzo*.

Sarà dalle parole della prostituta che Diogene capirà, alla fine, che invece di cercare *l'uomo*, sarebbe bastato cercare se stesso...

La vera storia di Diogene che si regge, con le *Voci Narranti* e i *Filosofi*, sugli aneddoti raccontati da Diogene Laerzio nel suo libro *Le vite dei filosofi*, si dipana anche tra battute ironiche, esilaranti motti e il simpatico coinvolgimento del pubblico.

I TOPI DEL RE

Rielaborazione e adattamento teatrale dal libro: *I topi del re*, di Enrico Benigni
Commedia in 2 atti — Lingua italiana

Durata 75' (Epoca dei fatti: a scelta)

Personaggi:

PRESIDENTE CAMERA ALTA
PRESIDENTE CORTE SUPREMA
PRESIDENTE CAMERA DEI RAPPRESENTANTI
PRESIDENTE CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO DEGLI ESTERI
MINISTRO DI GIUSTIZIA
MINISTRO DEGLI INTERNI
MINISTRO FORZE ARMATE
GENERALE AIUTANTE DI CAMPO
VICE GENERALE AIUTANTE DI CAMPO
CIAMBELLANO
SOTTOUFFICIALE GUARDIA REALE
PRESIDENTE REALE ACCADEMIA
REGINA
GIOVANNI
MINISTRO DELLE FINANZE
MINISTRO INDUSTRIA E COMMERCIO
MINISTRO DELL'ASSISTENZA SOCIALE
ALTRI MINISTRI
CAPITANO DI FAZIONE
PRIMA GUARDIA
SECONDA GUARDIA
AUTISTA
GIORNALISTA
MOGLIE DEL GENERALE
COMPONENTI CONSIGLIO DELLA CORONA
IL RE

TRAMA

Il *Re*, un giorno si propone di fingersi malato e non si alza da letto.

Ma questa decisione avrà conseguenze distruttive che si rifletteranno su tutto il suo regno.

In pochi attimi il reame inizia a scivolare nel caos.

I *Topi*, cioè coloro che detengono una carica di responsabilità all'interno della corte, approfittano della situazione di debolezza del *Re* e iniziano a diffondere il disordine, portando la narrazione ad una disastrosa conclusione.

E il *Re*?

IL PAESE DEI CAMPANELLI

Rielaborazione adattamento e riduzione alla sola prosa dell'Operetta: **IL PAESE DEI CAMPANELLI**

Commedia in 2 atti – Lingua italiana

Durata 90' (Epoca dei fatti: di fantasia)

Personaggi:

ATTANASIO	BORGOMASTRO DEL PAESE DEI CAMPANELLI
POMERANIA	MOGLIE DI ATTANASIO
BASILIO	CONSIGLIERE DEL PAESE DEI CAMPANELLI
NELA	MOGLIE DI BASILIO
TARQUINIO	CONSIGLIERE DEL PAESE DEI CAMPANELLI
BON BON	MOGLIE DI TARQUINIO
CAPITANO HANS	COMANDANTE DELLA NAVE MILITARE
LA GAFFE	NOSTROMO DELLA NAVE MILITARE
LE TRE RAGAZZINE	NIPOTI DI NELA
LE TRE MOGLI	MOGLI DEI MARINAI
DUE MARINAI	
CAPORONDA E DUE MARINAI	

TRAMA

In una immaginaria isola (a scelta) esiste il *Paese dei campanelli*. Il nome è dovuto al fatto che su ogni casa c'è un piccolo campanello. La leggenda dice che se una moglie tradisce il marito o viceversa, il campanello della casa in questione suonerà e tutti sapranno così quello che è successo. Nessuno li ha mai sentiti suonare, ma nè le donne nè gli uomini del paese hanno il coraggio di tentare di dimostrare il contrario. Tutto resta tranquillo fino all'arrivo di una nave militare inglese, costretta all'attracco nel porto dell'isola da un incendio sviluppatosi a bordo. Gli ufficiali della nave scendono a terra e capita l'inevitabile! I campanelli di *Nela*, *Bon Bon* e *Pomerania* (la donna più brutta del paese), per un imperdonabile errore di *La Gaffe* cominciano a suonare. Ma non è finita. Infatti le mogli degli ufficiali arrivano sull'isola per un'altra cantonata di *La Gaffe* e... fanno risuonare i campanelli con i mariti di *Nela*, *Bon Bon* e *Pomerania*.

La leggenda dice che se in un determinato giorno, ogni cento anni, i campanelli resteranno muti non suoneranno mai più. Quel giorno cade proprio durante la sosta degli ufficiali. Tutti sono avvertiti; nessuno vuole trasgredire l'impegno... ma c'è *La Gaffe* che col nome che si ritrova, suo malgrado riesce a rovinare tutto! Gli ufficiali ripartono con le mogli e sull'isola per altri 100 anni esisterà ancora l'incubo dei campanelli!

IL PAESE DEI CAMPANELLI [CON RIDUZIONE DEI PERSONAGGI]

Rielaborazione adattamento e riduzione alla sola prosa dell'Operetta: **IL PAESE DEI CAMPANELLI**

Commedia in 2 atti – Lingua italiana

Durata 90' (Epoca dei fatti: di fantasia)

Personaggi:

<i>ATTANASIO</i>	<i>BORGOMASTRO DEL PAESE DEI CAMPANELLI</i>
<i>POMERANIA</i>	<i>MOGLIE DI ATTANASIO</i>
<i>BASILIO</i>	<i>CONSIGLIERE DEL PAESE DEI CAMPANELLI</i>
<i>NELA</i>	<i>MOGLIE DI BASILIO</i>
<i>TARQUINIO</i>	<i>CONSIGLIERE DEL PAESE DEI CAMPANELLI</i>
<i>BON BON</i>	<i>MOGLIE DI TARQUINIO</i>
<i>LA GAFFE</i>	<i>NOSTROMO DELLA NAVE MILITARE</i>
<i>CAPORONDA</i>	

(LISISTRATA) – LA GUERRA DELLE DONNE

Rielaborazione e adattamento di: **LISISTRATA** di Aristofane

Commedia in due atti — Lingua italiana

Durata: 100' (Epoca dei fatti: attuale o libera)

Personaggi:

<i>LISISTRATA</i>	
<i>CALONICE</i>	
<i>MIRRINA</i>	
<i>LAMPITÒ</i>	
<i>I-II-III-IV-V DONNE</i>	
<i>CINESIA</i>	<i>MARITO DI MIRRINA</i>
<i>EURIPIDE</i>	<i>FIGLIO DI CINESIA E MIRRINA</i>
<i>COMMISSARIO</i>	
<i>ARALDO BASALUZZESE</i>	
<i>PRITANO FRESONARESE</i>	
<i>AMBASCIATORE BASALUZZESE</i>	
<i>CAPO DEI CAPI</i>	
<i>CORIFEO</i>	
<i>CORIFEA</i>	
<i>CORO MASCHILE</i>	
<i>CORO FEMMINILE</i>	

TRAMA

Lisistrata convoca numerose donne di città diverse, per discutere un importante problema.

A causa della guerra dell'Acqua Nera gli uomini sono perennemente impegnati nell'esercito e non hanno più il tempo di stare con le loro famiglie.

Lisistrata propone allora alle altre donne di fare uno sciopero del sesso: finché gli uomini non firmeranno la pace, esse si rifiuteranno di avere rapporti sessuali con loro.

Dopo un momento di sbigottimento e di rifiuto, le donne si dicono favorevoli al piano e fanno un giuramento.

Gli uomini mandano allora un commissario per trattare con le donne, ma Lisistrata ne smaschera l'ignoranza e la poca comprensione delle vicende che stanno accadendo.

Peraltro, le donne hanno molta difficoltà a mantenere il patto e inventano varie scuse per tornare a casa dai mariti; Lisistrata deve pensare non poco per impedir loro di aprire la porta...

Nel frattempo, l'astinenza si fa sentire anche a Basaluzzo e la voglia aumenta di misura...

Questo smorza decisamente le tensioni: così si riconciliano gli ambasciatori Basaluzzesi e Fresonaresi davanti a Lisistrata.

RA UÈRA DIR DÓNI

Versione dialettale di **(LISISTRATA) – LA GUERRA DELLE DONNE**

Commedia in due atti — Dialettale

Durata: 100' (Epoca dei fatti: attuale o libera)

Personaggi:

VERBENIA

FLORINA

NELINDA

CELORIA

MATRONA

I-II-III-IV-V DONNE

CAPOPOPOLO

COMMISSARIO

TERESIO

MARITO DI NELINDA

PIETRINO

FIGLIO DI TERESIO E NELINDA

CONSIGLIERE BASALUZZESE

ASSESSORE FRESONARESE

SINDACO DI BASALUZZO

SINDACO DI FRESONARA

POPOLANI (numero all'occorrenza)

TRAMA

Verbenia convoca numerose donne di città diverse, per discutere un importante problema.

A causa della guerra dell'Acqua Nera gli uomini sono perennemente impegnati nell'esercito e non hanno più il tempo di stare con le loro famiglie.

Verbenia propone allora alle altre donne di fare uno sciopero del sesso: finché gli uomini non firmeranno la pace, esse si rifiuteranno di avere rapporti sessuali con loro.

Dopo un momento di sbigottimento e di rifiuto, le donne si dicono favorevoli al piano e fanno un giuramento.

Gli uomini mandano allora un *Commissario* per trattare con le donne, ma *Verbenia* ne smaschera l'ignoranza e la poca comprensione delle vicende che stanno accadendo.

Peraltro, le donne hanno molta difficoltà a mantenere il patto e inventano varie scuse per tornare a casa dai mariti; *Verbenia* deve penare non poco per impedir loro di aprire la porta...

Nel frattempo, l'astinenza si fa sentire anche a Basaluzzo, e la voglia... aumenta di misura.

Questo smorza decisamente le tensioni: così si riconciliano gli ambasciatori Basaluzzesi e Fresonaresi davanti a *Verbenia*.

ROMEO E GIULIETTA

Rielaborazione e adattamento di: **ROMEO E GIULIETTA** di W. Shakespeare

Commedia in 5 atti — Lingua italiana

Durata 180' (Epoca dei fatti: libera)

Personaggi:

CORO

ROMEO	FIGLIO DEI MONTECCHI DELLA PIAZZA VECCHIA
GIULIETTA	FIGLIA DEI CAPULETI DELLA PIAZZA NUOVA
NUTRICE	DI GIULIETTA
CAPULETI	PARTICOLARE DELLA PIAZZA NUOVA
2° CAPULETI	ANZIANO DELLA FAMIGLIA
MADONNA CAPULETI	MOGLIE DEL CAPULETI
MONTECCHI	PARTICOLARE DELLA PIAZZA VECCHIA
MADONNA MONTECCHI	MOGLIE DEL MONTECCHI
PRINCIPE	DI FRESONARA
MERCUZIO	PARENTE DEL SIGNORE E AMICO DEI MONTECCHI
BENVOGLIO	NIPOTE DEI MONTECCHI CUGINO DI ROMEO
TEBALDO	NIPOTE DEI CAPULETI CUGINO DI GIULIETTA
PARIDE	CONTE PROMESSO SPOSO DI GIULIETTA
SANSONE	SERVO DEI CAPULETI
GREGORIO	SERVO DEI CAPULETI
ABRAMO	SERVO DEI MONTECCHI
BALDASSARRE	SERVO DEI MONTECCHI
FRATE LORENZO	
FRATE GIOVANNI	
FALEGNAME	
PRIMO CITTADINO	
PRIMA SECONDA TERZA GUARDIA	GUARDIE DEL PRINCIPE
SERVI DEI MONTECCHI E DEI CAPULETI	
SUONATORI	
PAESANI – PARENTI – MASCHERE – VIGILI – (a piacimento)	

TRAMA

Le tristi vicende dell'amore contrastato tra *Romeo Montecchi* (figlio di un particolare della Piazza Vecchia e *Giulietta Capuleti* (figlia di un particolare della Piazza Nuova), si svolgono, in un susseguirsi di momenti di sconfinata ilarità, tra le strade di Fresonara.

Romeo e *Giulietta*, figli di due famiglie rivali si sposano dunque in segreto.

In una rissa *Romeo* uccide *Tebaldo* per vendicare la morte di *Mercuzio* e viene esiliato.

Giulietta, per non sposare *Paride*, beve una pozione di *Frate Lorenzo* che la fa sembrare morta.

Romeo accorre alla tomba di *Giulietta* e la crede morta davvero.

Uccide *Paride*, poi roso dalla gelosia pensando all'eventualità che ugualmente *Paride* potesse sposare *Giulietta* nell'aldilà, si suicida dandosi una tremenda bastonata su un occhio di pernice.

Giulietta poco dopo si risveglia e vedendo *Romeo* morto, a sua volta si uccide dandosi una bastonata su un dente dal nervo scoperto.

A questa sciagura le due famiglie rivali si riappacificano, ma ormai è troppo tardi.

E il *Principe* ritorna a letto.

I PIETRONI DELL'ORBA

Libera rielaborazione in prosa del dramma musicale **L'ORO DEL RENO** di Richard Wagner

Commedia in 4 Atti – Lingua italiana

Durata 120' (Epoca dei fatti: prima metà del 1900)

Personaggi:

ORFEO	CONTADINO
OLIVA	MOGLIE DI ORFEO
LEONARDO	GIRAMONDO
ARSENIO	LADRO GOBBO
EDERA	SORELLA DI OLIVA
GUERRINO	MURATORE FRATELLO DI ALBINO
ALBINO	MURATORE FRATELLO DI GUERRINO
DAVILIO	FRATELLO DI OLIVA E EDERA
SAVELIO	FRATELLO DI OLIVA E EDERA
ROSETTA	LE TRE SORELLE
GIACINTA	
MARGHERITA	
LEANDRO	FABBRO
IOLANDA	LA DONNA DEL MISTERO

Trama

Le tre sorelle *Rosetta*, *Giacinta* e *Margherita* sono in casa.

Il gobbo ladro *Arsenio* entra e chiede loro, a turno, di sposarlo.

Al diniego, infuriato, ruba la *pietra preziosa*, l'unico *tesoro* del loro padre quando era in vita.

Ma per farla funzionare bisogna scaldarla.

Intanto i muratori *Guerrino* e *Albino* hanno rapito *Edera*, sorella di *Oliva*, a sua volta moglie di *Orfeo*.

In effetti *Orfeo* aveva promesso ai muratori che, come compenso per la ristrutturazione della casa, avrebbe offerto loro come sposa la cognata.

I fratelli di *Edera*, *Davilio* e *Savelio*, sono pronti a difendere la sorella, ma per non spargere sangue, *Leonardo* propone una soluzione: rubare la *pietra preziosa* ad *Arsenio* ed offrirla ai muratori a liberazione di *Edera*.

Orfeo e *Leonardo* si avviano dunque presso l'officina del fabbro *Leandro*, il quale era stato incaricato da *Arsenio* di scaldare la *pietra preziosa* per farla funzionare.

Ma i tentativi di *Leandro* non sono stati ancora fruttuosi.

All'arrivo di *Arsenio* nell'officina, *Orfeo* e *Leonardo*, con un inganno, riescono a far prigioniero il ladro.

Soltanto se restituirà la *pietra* sarà liberato.

Minacciando maledizioni a tutti, *Arsenio* consegna la *pietra*, che sarà oggetto di scambio con *Guerrino* e *Albino* per liberare *Edera*.

Ma *Iolanda* predice una disgrazia. In effetti nasce un alterco tra i due fratelli: entrambi vogliono essere gli unici possessori di quel *tesoro*.

Albino getta nelle acque dell'Orba il fratello, che annega, e fugge con quel bene prezioso.

Entrano in scena le tre sorelle derubate, le quali raccontano ai presenti che la *preziosa pietra* non era altro che un pietrone piatto dell'Orba che il padre, sofferente di atroci reumatismi, faceva scaldare sulla stufa e poi si metteva sotto la schiena per calmare i dolori.

Per lui quella *pietra* era un vero *tesoro*!